



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 16/02/2023

Riferimento: Prot. n. 0020916/23 del 19/01/2023

Codice pratica: 23/0020916
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Al Comune di Torrebruna (CH)
comune.torrebruna@legalmail.it

OGGETTO: “Realizzazione di un Polo Scolastico nell’Alto Vastese” in Variante al P.R.G. Procedura ex art.12 del DLgs 03 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

Codice Pratica 23/0020916
Richiedente Comune di Torrebruna (CH)
Comune Torrebruna (CH)

Il Comune di Torrebruna (CH), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. n. 0020916 del 19.01.2023 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere ai sensi dell’art.12 co.1 del D.Lgs 152/2006, relativamente alla proposta di “Realizzazione di un Polo Scolastico nell’Alto Vastese”, in Variante al P.R.G.

Dall’analisi della documentazione trasmessa si evince che il nuovo Polo Scolastico, oggetto di Variante, sarà a servizio dei comuni di Torrebruna, Calenza sul Trigno e Carunchio, ospiterà un Asilo nido, una Scuola dell’Infanzia, una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di primo grado, oltre ad un blocco Mensa a servizio delle scuole che potrà essere usato anche come Civic Center dalla collettività in orario extra scolastico. Il progetto globale prevede anche una Palestra, che verrà realizzata successivamente in un secondo lotto, a servizio degli alunni e delle associazioni sportive del territorio dei tre comuni.

La superficie totale lorda dell’intero nuovo complesso (escluso il lotto 2 della Palestra) è di circa 1.838 mq lordi con una superficie coperta di circa 2.007 mq.

L’area interessata dall’intervento è ubicata nel territorio comunale di Torrebruna, in località Forca dei Colli. L’area è attualmente occupata da un terreno agricolo, la Variante al PRG del Comune di Torrebruna consiste nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla “Zona E – Utilizzazione edificatoria dei suoli agricoli ai fini residenziali”, alla “Zona F- Area per edifici pubblici” destinati ad accogliere anche infrastrutture scolastiche. Il Lotto di intervento, per il quale si chiede la trasformazione urbanistica è di circa 17.746 mq contro i circa 2.007 mq di superficie coperta che si intendono occupare con la realizzazione delle opere di cui alla presente richiesta.

Il progetto si inserisce nelle logiche della L.R. n. 32 “Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna”.

Nel rimandare al Comune di Torrebruna la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, si riporta quanto segue.

Premesso che lo studio preliminare redatto ai sensi dell’art. 12 del DLgs 152/2006 non possiede tutti i contenuti richiesti dall’Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/2006 si evidenzia che:

- La richiesta di variante per la trasformazione urbanistica è relativa ad un lotto di 17.746 mq a fronte di una necessità di 2.007 mq alla quale aggiungere il lotto 2 della Palestra. Considerato che l'art. 15 delle Norme di Attuazione, citato nel Rapporto Preliminare, prevede, per la nuova destinazione d'uso, la possibilità di realizzare diversi servizi non solo attrezzature scolastiche ma anche sociali, culturali, ricreative, annonarie ed uffici pubblici, si ritiene che vista la vastità della superficie (17.746 mq) e le possibilità edificatorie che in essa potrebbero essere previste (che comporterebbero necessariamente una delocalizzazione dei servizi) si ritiene che, qualora l'amministrazione comunale volesse perseguire l'interesse di variare una superficie superiore a quella strettamente necessaria alla realizzazione del polo scolastico dovrà necessariamente avviare una procedura di **Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 13 del DLgs. 152/2006** poiché la proposta non rientrerebbe nella casistica prevista dall'art. 6 commi 3 e 3bis del DLgs 152/2006;
- Inoltre in merito al consumo di suolo, il proponente nel rapporto preliminare esplicita nella Tab. 1 di pag. 28 la possibilità di recuperare superfici impermeabilizzate e inutilizzate nel territorio comunale. A tal proposito si fa presente che detta azione di recupero sarebbe dovuta essere dettagliata all'interno del rapporto preliminare con identificazione delle aree da trasformare contestualmente alla realizzazione del polo scolastico. Inoltre il consumo di suolo ha effetti sui servizi ecosistemici essenziali come ad esempio, produzione alimentare, assorbimento idrico, capacità di filtraggio del suolo, nonché sulla biodiversità. L'area in oggetto non risulta ricadere in aree soggette a vincolo idrogeologico e non è direttamente interessata da fenomeni franosi in atto, sebbene ve ne siano alcuni nei dintorni, come identificato dal progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), realizzato dall'ISPRA e dalle Regioni e Province autonome, che fornisce un quadro dettagliato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sul territorio italiano.

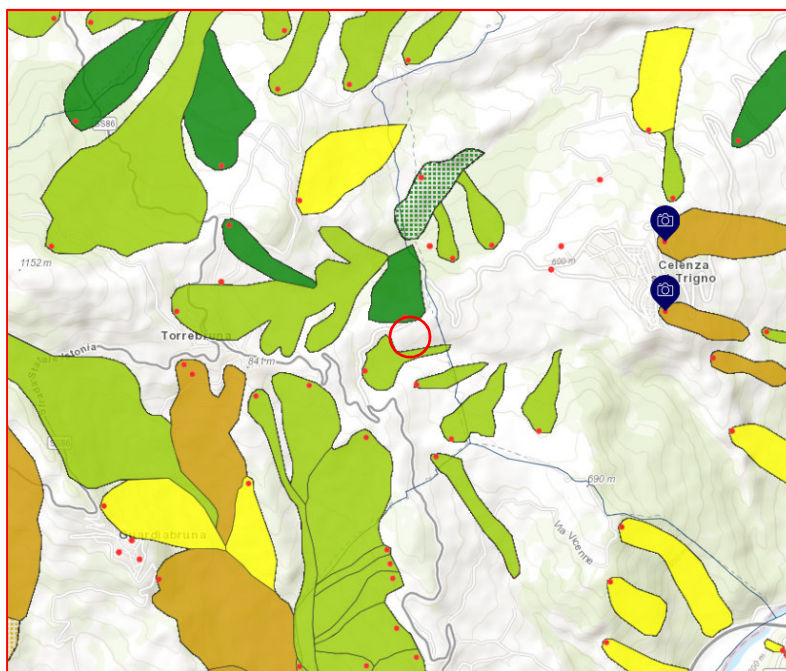


Fig. 1 – Studio IFFI - <https://idrogeo.isprambiente.it/app/iffi/ff/0690354100>

- Si ritiene fondamentale che sia valutata l'influenza della variante proposta con altri piani e programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati (l'area in questione è considerata "Zona di mantenimento" ai sensi del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo);

Infine si evidenzia che nell'intervento proposto non emerge la possibilità di ricorrere ad azioni alternative volte al recupero edilizio che mirino al riuso/riqualificazione dell'esistente anche attraverso interventi di adeguamento tecnico-funzionale delle attuali strutture scolastiche/pubbliche.

Si rimanda al Comune di Torrebruna (CH), in qualità di Autorità Competente, l'adozione del provvedimento conclusivo alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni inviate dai Soggetti con Competenza Ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it

- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali

DOTT. DARIO CIAMPONI
REGIONE ABRUZZO
FIRMATO DIGITALMENTE



C.F.

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 9EB5A34D7E945E55AB0FA64C3CAC2BDC8AF0F79BCC837EA828B85D0A2E69BA69

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0064465/23
Data protocollo 16/02/2023

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAOPRQG-130048

PASSWORD CH5UE

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

